

COMUNE DI CETRARO

Provincia di Cosenza

Deliberazione ORIGINALE del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 11 / CC del 30/06/2011

Affissa all'Albo Pretorio dal 04.08.2011 al 03.09.2011 con il n.

IL MESSO

**OGGETTO: Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili –
Esame ed approvazione.**

L'anno 2011 il giorno 30 del mese di giugno dalle ore 17,46 presso la Sala Consiliare di Palazzo del Trono, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.
La seduta è pubblica, di 1^ convocazione, in sessione ordinaria
All'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A
1. AIETA Giuseppe		x
2. AITA Angelo	x	
3. ANGILICA fabio	x	
4. AVOLIO Domenico	x	
5. BERNARDO Fiorella	x	
6. BIANCO Marco	x	
7. CALDIERO Vito	x	
8. CENNAMO Ermanno	x	
9. CESAREO Tommaso	x	
10. CIPOLLA Pino		x
11. FALBO Barbara	x	
12. GUAGLIANONE Benedetto	x	
13. IACOVO Beniamino	x	
14. IOZZI Maurizio	x	
15. LA COSTA Stefano	X	
16. LA FACE Angelo	x	
17. LOSARDO Giuseppe	x	
18. MARI Luigi	x	
19. PASCARELLI Franco	x	
20. QUERCIA Carmine	x	
21. SPACCAROTELLA Lucio Fabio	x	

CONSIGLIERI ASSEGNATI n.21 – CONSIGLIERI in CARICA n. 21

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Assume la presidenza l'Avv. Beniamino Iacovo

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE invita il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che negli ultimi anni vi è stato un progressivo incremento delle richieste di celebrazioni di matrimoni civili nel nostro Comune;

Vista la necessità da parte dell'Amministrazione di disciplinare con apposito regolamento l'uso dei Locali in cui celebrare i matrimoni civili, nonché il servizio di cui trattasi per meglio gestire la cerimonia;

Visto il D.P.R. n. 396 del 3.11.2000 relativo al regolamento per la revisione e semplificazione dello stato civile;

Visti inoltre gli articoli 106 e seguenti del codice civile che disciplinano la celebrazione dei matrimoni;

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18.08.200 n. 267 che attribuisce a quest'organo la competenza ad adottare l'atto di cui trattasi;

Visto lo schema di regolamento d'interesse redatto dal Responsabile del 3° Settore, composto da numero 12 articoli, e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere reso da Responsabile del 3° Settore, in ordine alla regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del Testo Unico;

Con voti favorevoli 18, astenuti 1(uno) (Consigliere Vito Caldiero), espressi dai presenti nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui s'intende approvata;
2. Di approvare il regolamento per la disciplina dei matrimoni civili composto da numero 12 articoli;
3. Di prevedere quindi l'istituzione di una tariffa per la celebrazione dei matrimoni ai sensi dell'art. 5 del regolamento;
4. Di demandare all' Ufficio di Stato Civile l'attuazione del presente regolamento;
5. Con voti unanimi favorevoli, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico Enti Locali.

COMUNE DI CETRARO

PROVINCIA DI COSENZA

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE

Art. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui agli articoli dal 106 al 116 del Codice Civile.

Il matrimonio è di norma celebrato dal Sindaco o suo delegato, oppure a richiesta degli interessati, può essere celebrato da un delegato tra le figure previste dal 3° comma, dell'art. 1, del D.P.R. 396/2000.

Il matrimonio è un istituto obbligatorio a carico del Sindaco quale Ufficiale di Governo che ne garantisce la celebrazione durante il normale orario di lavoro del personale comunale.

In caso di richiesta di celebrazione al di fuori dell'orario di lavoro nei giorni prefestivi e festivi, si applicano le disposizioni previste dal presente regolamento in quanto il servizio è tra quelli facoltativi, non rientrante tra i servizi pubblici essenziali per il quale si intende richiedere un contributo da parte degli utenti a norma dell'art. 43 della legge 449/1997.

Qualora l'orario settimanale di lavoro preveda la settimana corta con rientri pomeridiani, il giorno di sabato, ai fini del pagamento delle spese di celebrazione è considerato Giorno Feriale fuori dell'orario di servizio, come indicato all'art.4 del presente regolamento.

Art. 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita, per i soli residenti, quando viene svolto all'interno del Palazzo Comunale posto in Via Luigi De Seta, durante il normale orario di lavoro.

Art. 3 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile, pertanto, potrà essere celebrato, qualora gli interessati ne facciano specifica richiesta, anche nella Sala di Palazzo del Trono o nell'Ufficio del Sindaco presso il Palazzo Comunale. L'uso della Sala di palazzo del Trono da parte dell'Amministrazione Comunale è prioritario rispetto ad ogni altro. Per la celebrazione di matrimoni sarà applicata la regola dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, fatta salva l'espressa manifestazione di volontà delle coppie di nubendi per la celebrazione contestuale dei matrimoni.

Art.4 – ORARIO DI CELEBRAZIONE

I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio del personale addetto all'Ufficio di Stato Civile, con il seguente calendario:
in orario di servizio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30; il Martedì dalle ore 16,00 alle ore 19,30; in caso di eventuale variazione dell'orario di servizio, i matrimoni civili verranno celebrati secondo il calendario e negli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio può avvenire, su domanda degli interessati, previo pagamento della relativa tariffa, nei giorni e negli orari stabiliti nella tabella "Allegato A" del presente regolamento, con il seguente calendario:

Fuori orario di servizio: il Sabato la mattina dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e/o pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30; la Domenica solo la mattina dalle ore 09,00 alle ore 12,00 (che non ricada nelle festività sottoelencate).

Sono comunque escluse e sospese le celebrazioni dei matrimoni con rito civile durante le seguenti festività o periodi: dal 1° e al 6 Gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo); il 25 Aprile; il 1° Maggio; il 2 Giugno; l'11 Luglio (ricorrenza del Santo Patrono), il 15 Agosto, l'8 Dicembre, la Vigilia di Natale, il 25, il 26 ed il 31 Dicembre e le Domeniche in cui le suddette festività ricadano in giorni immediatamente precedenti o successivi alle stesse.

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il Venerdì ed il Sabato antecedenti le Consultazioni Elettorali e nei giorni in cui si svolgono le Consultazioni Elettorali.

La celebrazione del matrimonio è comunque subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione.

Art. 5 – TARIFFE

Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni con rito civile sono specificate nell'Allegato "A", che è parte integrante del presente regolamento, e saranno aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc.);

L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel comune di Cetraro di almeno uno dei nubendi, o nel caso di cittadini stranieri non residenti.

Art. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta relativa all'utilizzo della sala di Palazzo del Trono o nell'Ufficio del Sindaco presso il Palazzo Comunale, deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cetraro da parte dei nubendi contestualmente alla richiesta di pubblicazione.

L'Ufficiale di Stato Civile, accertata la disponibilità della Sala o dell'ufficio del Sindaco, concederà il relativo nulla-osta e ne darà comunicazione ai richiedenti.

La prenotazione della Sala o dell'Ufficio del Sindaco sarà tuttavia effettiva fino quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento per l'importo della relativa tariffa all'Ufficio di Stato Civile.

Il pagamento per l'utilizzo della Sala Consiliare o dell'Ufficio del Sindaco potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale, presso la filiale della Banca Carime, tramite bollettino di c/c postale n.12571899, intestato al Comune di Cetraro, con indicazione della causale "Prenotazione sala consiliare per matrimonio civile", ovvero direttamente presso l'ufficio di Stato Civile e Anagrafe, in Piazza San Benedetto, al personale incaricato.

In caso di celebrazione di matrimoni nel Palazzo Comunale, la consegna della ricevuta di avvenuto pagamento dovrà pervenire all'Ufficio di Stato Civile entro cinque giorni dalla richiesta scritta, invece, in caso di celebrazione di matrimoni nella Sala del Palazzo del Trono, la consegna della suddetta ricevuta dovrà pervenire all'Ufficio di Stato Civile entro dieci giorni dalla richiesta scritta.

Il mancato pagamento entro il termine previsto costituisce implicita rinuncia da parte dei

richiedenti.

Art. 7 – ALLESTIMENTO DELLA SALA CONSILIARE O DI ALTRE STRUTTURE COMUNALI

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la struttura prescelta con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala o le strutture del Palazzo Comunale dovranno essere quindi restituite nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione.

E' assolutamente vietato gettare o lasciare in terra riso, confetti, coriandoli ed altro all'interno delle strutture comunali e sulla scalinata esterna dell'ingresso comunale.

Nel caso di violazione di quanto precisato nel precedente comma, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto identificato ai sensi dell'art. 6, comma primo, (soggetto richiedente), la somma di € 150,00 (Centocinquanta) a titolo di contributo per le spese di pulizia. Il Comune di Cetraro si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi od altro all'interno delle strutture comunali temporaneamente depositati dai nubendi.

Art. 8– DANNI E RESPONSABILITA'

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare delle spese degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto identificato ai sensi dell'art 6, comma primo, del presente regolamento (soggetto richiedente).

Art. 9 – SERVIZI NON EROGATI

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati per cause imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.

ALLEGATO "A"

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI NELLA SALA DI PALAZZO DEL TRONO O NELL'UFFICIO DEL SINDACO DEL PALAZZO COMUNALE

TARIFFE PER CITTADINI ENTRAMBI RESIDENTI O ALMENO UNO DEI NUBENDI

ORARI:

IN ORARIO DI SERVIZIO dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30, alle ore 12,00; martedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 19,30
GRATIS

FUORI ORARIO DI SERVIZIO

SABATO dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e/o pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30 €. 150,00
DOMENICA la mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00 €. 200,00

TARIFFE PER CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI

ORARI:

IN ORARIO DI SERVIZIO €. 100,00

FUORI ORARIO DI SERVIZIO

SABATO dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e/o pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30 €.200,00
DOMENICA solo la mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00 €.250,00

TARIFFE PER CITTADINI STRANIERI NON RESIDENTI

ORARI:

IN ORARIO DI SERVIZIO €.100,00

FUORI ORARIO DI SERVIZIO

SABATO dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e/o pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30 €.200,00
DOMENICA solo la mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00 €.300,00

Il versamento potrà essere effettuato presso la Tesoreria Comunale, presso la filiale della Banca Carime, estremi del conto di Tesoreria, oppure tramite bollettino di c/c postale n.12571899 intestato al Comune di Cetraro, con indicazione della causale "Prenotazione sala per matrimonio civile".

ALLEGATO "B"

**ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
DEL COMUNE DI CETRARO**

**OGGETTO: Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili nella Sala di Palazzo
del Trono e nell'Ufficio del Sindaco del Palazzo Comunale**

I sottoscritti:

1) _____
nato/a il _____ a _____,
residente a _____ Via _____
n. _____ Tel. _____,

2) - _____
nato/a il _____ a _____,
residente a _____ Via _____
n. _____ Tel. _____,

in relazione al matrimonio civile che intendono contrarre

CHIEDONO

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore ____ presso la Sala:

PALAZZO DEL TRONO;

UFFICIO DEL SINDACO ALL'INTERNO DEL PALAZZO COMUNALE.

Ai sensi dell'art 5 del vigente "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili
"allega la ricevuta del versamento effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale C/o la banca
CARIME – Cetraro, con indicazione della causale

"Prenotazione sala per matrimonio civile" per l'importo di €.(_____)

Data _____

(Firma)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gianpaolo Santopaolo



IL PRESIDENTE
Avv. Beniamino Iacovo

Il sottoscritto Segretario

VISTO il D.Lgs. 18/8/ 2000 n. 267 ed in particolare l'art.139;

Si esprime parere *favorevole* in ordine, e limitatamente, alla *regolarità tecnica* con rinvio espresso alle motivazioni contenute nel testo della deliberazione.

(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla *regolarità contabile* con rinvio espresso alle motivazioni contenute nel testo della presente deliberazione. Si attesta la copertura finanziaria e la corretta imputazione della spesa al capitolo in riferimento.

(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario

VISTO il D.Lgs. 18/8/ 2000 n. 267 ed in particolare l'art.140;

VISTI gli atti d'Ufficio,

ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 04.08.2011 al 03.09.2011

(art. 124, 1° c., D.Lgs. n. 267 /2000)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
(art.134, 4°c.,D.Lgs.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione
(art.134, 3°c., D.Lgs n.267/2000)



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gianpaolo Santopaolo